

Rimonta Orio Pegu, giù il Villa d'Ogna

SECONDA B Tre gol nel finale ribaltano la partita: Stefenetti e Opoku firmano il sorpasso decisivo



Orio Pegu



Villa d'Ogna

Orio Pegu - Villa d'Ogna 3-1

Orio Pegu: Amadei Diego 6.5; Stefenetti Michele 7.5; Ghirardelli Lorenzo 6 (22'st Bonassoli Mattia 5.5); Palmisano Nicolò Maverik 5.5 (3'st Reginato Davide 6); Lussana Andrea Sergio 7; Savoldi Fabio 6; Keita Issa 7.5 (8'st Lizzola Mattia 6.5); Curnis Stefano 6 (36'st Baggi Silvio 6.5); Opoku Matteo 7 (22'st Rondi Simone 7); Vigani Manuel 6; Musco Alessandro 7. All.: Adobati Alessandro

Villa d'Ogna: Barcella Fabio 6.5; Cedroni Luca 7; Ghilardi Daniele 6.5 (27'st Abdelhalim Mehdi 6); Conti Nicolò 5.5 (43'st Marinoni Nicolò sv); Chioda Nicola 6; Dall'Olio Daniele 5.5 (43'st Masneri, Mattia sv); Borlini Matteo 6 (13'st Bartelli Giordano 5.5); Palamini Andrea 6; Carrara Simone 6 (8'st Trentin Axel 7); Uccelli Luca 6.5; Zamboni Alessandro 6. All.: Bonicelli Pierangelo

Reti: 23'st Trentin (V); 34'st Rondi (OP); 36'st Stefenetti (OP); 49'st Opoku (OP)

Ammoniti: Keita (OP), Stefenetti (OP), Dall'Olio (V), Conti (V), Masneri (V), Bratelli (V)

Note: temperatura 11°, recupero: 1°pt, 5'st

ORIO AL SERIO - Sfida dai due volti tra Orio Pegu e Villa d'Ogna, una gara che fatica a decollare nella prima parte e che cambia completamente volto nella ripresa. Nei primi 45 minuti prevalgono confusione e disordine, ritmi spezzati, poca qualità in mezzo al campo e continui palloni persi rendono il gioco poco fluido e spesso difficile da interpretare. Le due squadre badano più a non scoprirsi che a costruire, con manovre imprecise e pochissime occasioni degne di nota. L'unico vero sussulto del primo tempo arriva all'11', quando l'Orio Pegu ha una doppia occasione clamorosa per passare in vantaggio, Curnis si ritrova a tu per tu con Barcella, ma non riesce a concretizzare e il Villa d'Ogna si salva. Per il resto la frazione

scorre senza particolari emozioni e lo 0-0 all'intervallo rispecchia fedelmente quanto visto in campo. L'avvio della ripresa segue lo stesso copione, almeno fino all'episodio che rompe l'equilibrio. Al 23', alla prima vera azione pericolosa del secondo tempo, il Villa d'Ogna colpisce in ripartenza, Zamboni calcia da posizione defilata, Amadei respinge, ma sulla ribattuta Trentin è il più rapido di tutti e firma lo 0-1. Un gol che arriva quasi dal nulla e che accende definitivamente la partita. Lo svantaggio scuote l'Orio Pegu, che cambia passo e alza sensibilmente ritmo e qualità del gioco. La squadra di Adobati trova finalmente ordine e continuità, occupando con maggiore convinzione la metà campo avversaria. Al 34' arriva il pareggio con Rondi, bravo a sfruttare l'assist di Lussana e a ristabilire l'equilibrio. Passa appena un minuto e l'Orio completa la rimonta con una prodezza di Stefenetti, che dal limite lascia partire una sassata al volo potente e precisa,

Barcella può solo guardarla entrare in rete. Da quel momento l'Orio Pegu prende il controllo della gara. Il Villa d'Ogna fatica a reggere l'intensità e soffre le ripartenze dei padroni di casa. Al 38' l'Orio va a un passo dal tris, Musco colpisce il palo in velocità, poi Lizzola calcia a botta sicura sulla ribattuta, ma Cedroni salva tutto sulla linea. Il Villa resta in partita anche grazie a una grande parata di Barcella al 45' su Lizzola, che evita il tracollo. Nel recupero però l'Orio chiude definitivamente i conti. Al 49' Opoku approfitta di una difesa sbilanciata e in ripartenza firma il 3-1 che mette fine alla gara. Dopo un primo tempo povero di contenuti, nella ripresa l'Orio cresce nettamente e conquista una vittoria meritata, costruita su carattere, qualità e una mole di occasioni decisamente superiore. Il Villa d'Ogna resta in partita a lungo, ma paga la difficoltà nel reggere il ritmo imposto nella seconda metà di gara.

IL DOPOPARTITA

Ecco le parole di **Alessandro Adobati**, allenatore dell'Orio Pegu: «Non sono completamente soddisfatto della prestazione, soprattutto per quanto riguarda il primo tempo, perché non siamo riusciti a esprimerci come volevamo e a mettere in campo quello che avevamo in mente. Siamo stati un po' lenti e imprecisi, si poteva fare decisamente meglio. Detto questo, resta una vittoria importante che dà solidità al gruppo e all'ambiente. Il gol subito è stato fondamentale perché ci ha dato una scossa, da lì la squadra ha cambiato atteggiamento, ha alzato ritmo e intensità ed è riuscita a ribaltare la partita. Guardando al percorso, arriviamo da una stagione chiusa ai playoff e stiamo mantenendo un livello alto anche quest'anno. L'obiettivo è continuare così, lavorare con serenità e cercare di restare su questi livelli il più a lungo possibile».

Giacomo Petruc